

Repertorio N.ro 19.197 _____ Raccolta N.ro 8.214

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE "(ONLUS)" _____

REPUBBLICA ITALIANA _____

Il due febbraio millenovecentonovantotto, in Napoli nel mio studio _____

2.2.1998 _____

Innanzi a me DR. GIUSEPPE ROTONDANO, Notaio in Napoli con studio ivi alla Via M. Cervantes n. 64, iscritto presso il Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, assistito dai testimoni noti ed idonei signori:

- Pinelli Rosaria nata a Napoli il 22 aprile 1948 e domiciliata in San Giorgio a Cremano (NA) alla Via Tufarelli n. 78, impiegata; _____

- Traino Anna nata a Napoli il 19 aprile 1964 ed ivi domiciliata alla Via S. Mattia n. 63, impiegata; _____

è presente il signor _____

- RAUCCI ANIELLO, imprenditore, nato a Napoli (NA) l'8 febbraio 1938 con domicilio in Napoli (NA) alla Via G. Pascoli N. 10, Codice Fiscale RCC NLL 38B08 F839V _____

sono altresì presenti: _____

- Reverendo Loffredo Antonio, Parroco pro-tempore della Parrocchia Maria SS. delle Grazie al Purgatorio, nato a Napoli il 9 maggio 1959 e domiciliato per la carica presso la detta Parrocchia in Casoria (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 14, Codice Fiscale LFF NTN 59E09 F839G; _____

UFFICIO DEL REGISTRO ATTI PUBBLICI - NAPOLI

6 FEB 1998

al n. 2600

250.000

Registrazione eseguita il

modello di pagamento per lire

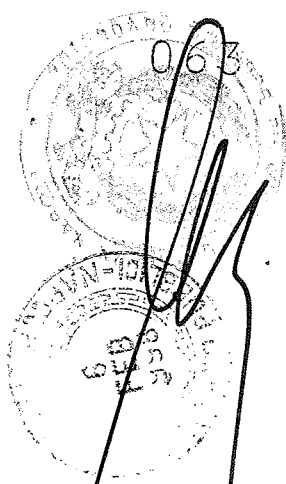
duecentocinquanta

di cui (L.

IL DIRETTORE

REGGENTE

Salvatore Maddaloni



064

- Viscovo Michele, commerciante, nato a S. Paolina (AV) il 4°

gennaio 1944 e domiciliato in Napoli alla Via Cupa Vicinale

S. Severino n. 2, Codice Fiscale VSC MHL 44A01 I301Y;

- Avv. Cioffi Giovanni, avvocato, nato a Napoli l'11 agosto

1951 e domiciliato in Napoli alla Via dei Mille n. 59, Codice

Fiscale CFF GNN 51M11 F839N;

- Reverendo Di Franco Antonio, Decano pro-tempore dell'XI de-

canato, nato a San Giorgio a Cremano (NA) l'8 febbraio 1946

domiciliato per la carica in Napoli alla Via Nuova Poggiorea-

le n. 69 presso la Parrocchia di S. Maria del Carmine a Pog-

gioreale, Codice Fiscale DFR NTN 46B08 H892E.

Della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sig. Raucci Aniello mi richiede di ricevere il presente

atto con il quale dichiara quanto segue.

ART. 1)= COSTITUZIONE - SEDE - DURATA

Allo scopo di onorare in modo degno e duraturo la memoria di

Raucci Gennaro nato a Cardito (NA) il 30 agosto 1901 e dece-

duto in Napoli il 16 luglio 1987 e di Raucci Aniello nato a

Cardito (NA) il 15 luglio 1903 e deceduto in Napoli il 31

maggio 1982, il comparente Raucci Aniello costituisce, ai

sensi degli artt. 12 e segg. C.C. nonché degli artt. 10 e

segg. del D.lg. 4 dicembre 1997 n. 460, la Fondazione denomi-

nata

"FONDAZIONE ANIELLO RAUCCI"

"Organizzazione non lucrativa di utilità sociale"



"(ONLUS)"

con sede in Napoli (NA) alla Via Botteghele n. 139 e con durata illimitata.

ART. 2) = SCOPO

La Fondazione ha per scopo l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale ed, in particolare, lo svolgimento di attività nei seguenti settori: assistenza sociale e socio-sanitaria alle persone bisognose, specie se in età avanzata; protezione, sotto il profilo fisico e morale, dell'infanzia abbandonata o comunque priva di assistenza; sviluppo dell'istruzione e della cultura negli strati meno abbienti della popolazione.

Il tutto con riferimento prioritario agli abitanti nell'area coincidente con il territorio di competenza della Parrocchia Maria Santissima delle Grazie al Purgatorio con sede in Casoria (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 14.

Nell'ambito e nei limiti di cui sopra la Fondazione mette a disposizione i propri immobili, con le relative rendite, al fine di esercitarvi le seguenti attività di utilità sociale:

- fornire assistenza sociale, soprattutto alimentare, e socio sanitaria nonchè soccorso morale, a coloro che ne siano privi;

- fornire assistenza nella ricerca di alloggi;

- fornire assistenza sociale finalizzata alla preservazione dell'unità dei nuclei familiari in crisi;

065

066

- fornire casa famiglia per minori abbandonati;
- svolgere corsi gratuiti di istruzione e formazione professionale.

E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse od accessorie per natura in quanto integrative delle stesse.

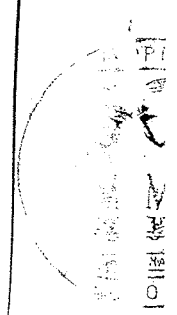
ART. 3)= STATUTO

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che il componente mi esibisce e consegna e che viene allegato al presente atto con la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 4)= PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito dalla dotazione effettuata dal fondatore nonchè da tutti gli altri beni che a qualsiasi titolo pervengano all'Ente; pertanto tale patrimonio potrà essere aumentato ed alimentato con oblazioni, donazioni, lasciti, legati ed elargizioni in genere di quanti abbiano desiderio ed amore per il potenziamento della benefica istituzione.

La Fondazione provvede al conseguimento del suo scopo mediante l'utilizzazione delle rendite provenienti dai beni costituenti il suo patrimonio nonchè dei contributi ed elargizioni in genere che dovessero pervenire da pubbliche amministrazioni.



ni o da privati, impiegando gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Il costituito fondatore dota la Fondazione dei seguenti beni immobili destinandoli stabilmente al conseguimento dello scopo di cui al precedente articolo secondo e precisamente:

- Intero complesso immobiliare con destinazione a magazzini e locali di deposito, negozi e botteghe nonchè abitazioni di tipi popolare ed ultrapopolare, sito in NAPOLI (NA) con ingresso principale dal civico n. 139 di Via Bottegghelle costituito da due corpi di fabbrica di cui uno (denominato "CORPO A") è ubicato per la maggior parte a fronte della detta via e l'altro (denominato "CORPO B") è al primo retrostante ed ubicato sul lato opposto di Via Bottegghelle.

L'intero complesso immobiliare nel suo insieme confina:

- a sud-ovest: con Via Bottegghelle;
- a sud-est: con proprietà Ferrovia Circumvesuviana;
- a nord-est: con proprietà aventi causa Cristiano;
- a nord-ovest: con proprietà delle Ferrovie dello Stato.

Esso è riportato nel N.C.E.U. di Napoli alle Partite n. 1202058 in ditta Raucci Aniello nato a Napoli l'8.2.1938 e n. 1255254 ancora in ditta Raucci Aniello nato a Cardito il 15.7.1903 e Raucci Gennaro nato a Cardito il 30.8.1901 per 500/1000 ciascuno.

CORPO A



068

Detto corpo di fabbrica (catastalmente rappresentato dalle unità immobiliari riportate alla Sez. PON Fol. 2 particella n. 66 divisa in subalterni) con entrostante cortile comune di circa mq. 770 (metri quadrati settecentosettanta) si compone delle seguenti unità immobiliari (alcune delle quali con ingresso autonomo dai civici 137, 141, 143, 145, 147, 149 e 151 di Via Botteghele) e precisamente:

1)- Appartamentino al piano terra con ingresso indipendente dal civico 137 (ex 13) composto da un (1) vano ed accessori.

Confinante: con Via Botteghele, proprietà Ferrovie dello Stato e cortile comune.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 1 Piano T Cat. A/5 Classe 2 vani 1 Rendita L. 41.000;

2)- Locale deposito al piano terra di circa mq. 12 (metri quadrati dodici) composto da un solo piccolo vano distinto col numero interno uno (1).

Confinante: con cortile comune, locale int. 2 e Corpo B.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 7 Piano T Int 1;

3)- Locale deposito al piano terra di circa mq. 27 (metri quadrati ventisette) composto di un sol vano distinto col numero interno due (2).

Confinante: con cortile comune, locale int. 1 e locale int.

3.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 8 Piano T Int 2;

4)- Locale deposito al piano terra di circa mq. 23 (metri

quadrati ventitrè) composto di un vano più grande ed altro piccolo vano laterale distinto col numero interno tre (3).

Confinante: con cortile comune, locale int. 4 e locale int.

2.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 9 Piano T Int 3;

5)- Locale deposito al piano terra di circa mq. 28 (metri quadrati ventotto) composto di un (1) vano distinto col numero interno quattro (4).

Confinante: con cortile comune, locale int. 5 e proprietà Ferrovia Circumvesuviana.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 10 Piano T Int 4;

6)- Locale deposito al piano terra di circa mq. 35 (metri quadrati trentacinque) composto di due (2) vani distinto col numero interno cinque (5).

Confinante: con cortile, locale int. 6 e locale int. 4.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 11 Piano T Int 5;

7)- Locale deposito al piano terra di circa mq. 56,50 (metri quadrati cinquantasei virgola cinquanta) composto di due (2) vani distinto col numero interno sei (6).

Confinante: con cortile, locale int. 7 e locale int. 5.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 12 Piano T Int 6;

8)- Locale deposito al piano seminterrato di circa mq. 27,50 (metri quadrati ventisette virgola cinquanta) di un solo vano ed accessorio distinto col numero interno sette (7).

Confinante: con terrapieno del cortile per tre lati.



070

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 13 Piano S/1 Int 7;

9)- Locale deposito al primo (1) piano di circa mq. 11 (metri quadrati undici) distinto col numero interno otto (8).

Confinante: con cortile comune, Corpo B ed appartamento int. 9.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 17 Scala A Piano 1 Int 8;

10)- Appartamento al primo (1) piano di due (2) vani ed accessori distinto col numero interno nove (9).

Confinante: con cortile comune, locale int. 8 e negozio civico 151.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 18 Scala A Piano 1 Int 9;

11)- Locale negozio al piano rialzato con ingresso indipendente dal civico 151 (ex 27) composto di due (2) vani e piccoli accessori per complessivi circa mq. 33 (metri quadrati trentatre).

Confinante: con cortile comune, locale negozio civico 149 e Via Botteghele.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 5 Piano T Cat. C/1 Classe 1 mq. 33 Rendita L. 603.900;

12)- Appartamento al piano rialzato con ingresso indipendente dal civico 149 (ex 25) composto di due (2) vani e piccolo accessorio.

Confinante: con cortile comune, negozio civico 151, Via Bot-

teghelle e negozio civico 147. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 4 Piano T Cat. A/5
Classe 2 vani 1 Rendita L. 41.000; _____

13)- Locale negozio al piano rialzato con ingresso indipendente dal civico 147 (ex 23) composto di due (2) vani e piccolo accessorio per complessivi mq. 62 (metri quadrati sessantadue). _____

Confinante: con cortile comune, appartamento civico 149, locale civ. 145 e Via Botteghele. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 16 Piano T; _____

14)- Vano al piano rialzato con piccolo accessorio con ingresso indipendente dal civico 145 (ex 21). _____

Confinante: con cortile comune, negozio civico 147, negozio civico 143 e Via Botteghele. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 6 Piano T Cat. A/5
Classe 2 vani 1 Rendita L. 41.000; _____

15)- Locale negozio al piano rialzato con ingresso indipendente dal civico 143 (ex 19) composto di un vano e piccoli accessori per complessivi mq. 32 (metri quadrati trentadue). _____

Confinante: con cortile comune, vano civico 145, negozio civico 141 e Via Botteghele. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 15 Piano T; _____

16)- Appartamento al piano rialzato con ingresso indipendente dal civico 141 (ex 17) composto di due (2) vani ed accessori. _____



072

Confinante: con cortile comune, viale di accesso, negozio ci-
vico 143 e Via Botteghele.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 14 Piano T;
17)- Appartamento al secondo (2) piano composto di due (2)
vani ed accessori distinto col numero interno dieci (10).

Confinante: con cortile comune da due lati, appartamento
int. 11 e Via Botteghele.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 19 Scala B Piano 2
Int 10;

18)- Appartamento al secondo (2) piano composto di tre (3)
vani ed accessori distinto col numero interno undici (11).

Confinante: con cortile comune, appartamenti int.ni 10 e 12
e Via Botteghele.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 20 Scala B Piano 2
Int 11;

19)- Appartamento al secondo (2) piano composto di tre (3)
vani ed accessori distinto col numero interno dodici (12).

Confinante: con cortile comune, viale di accesso, appartamen-
tino int. 11 e Via Botteghele.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 21 Scala B Piano 2
Int 12;

20)- Locale deposito al secondo (2) piano di circa mq. 48
(metri quadrati quarantotto) distinto col numero interno tre-
dici (13).

Confinante: con cortile comune, proprietà Raucci e Ferrovia

Circumvesuviana. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 66 sub 22 Scala A Piano 2

Int 13. _____

Si precisa che i predetti immobili catastalmente sono classificati tutti in Zona Censuaria 9 e tutti con ubicazione "Via Botteghele n. 139" ad eccezione che per le seguenti particelle il cui numero civico della stessa via è: 13 per la 66/1, 25 per la 66/4, 27 per la 66/5, 21 per la 66/6, 141 per la 66/14, 143 per la 66/15 e 147 per la 66/16. _____

Si precisa ancora che tutti i predetti immobili sono riportati alla Partita n. 1255254 ad eccezione di quelli individuati con la particella n. 66 sub. 1-4-5-6 che sono riportati alla Partita n. 1202058. _____

Si precisa, infine, che il cortile interno comune è riportato nel C.T. di Napoli alla Partita n. 1 in ditta "Aree di Enti Urbani e Promisqui" con i seguenti dati: _____

- Fol. 61 particella n. 177 are 07.70 Ente Urbano senza redditi. _____

_____ CORPO B _____

Detto corpo di fabbrica (catastalmente rappresentato dalle unità immobiliari riportate alla Sez. PON Fol. 2 particella n. 179 divisa in subalterni) con annessa piccola corte e vialetto si compone delle seguenti unità immobiliari e precisamente: _____

21)- Appartamentino al piano terra composto di due (2) vani e



074

piccolo accessorio distinto col numero interno uno (1) con
accesso dal viale privato. _____

Confinante: con scala che conduce all'appartamentino al 1°
piano int. 1, viale privato ed appartamentino int. 2. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 1 Piano T Int 1
vani 2,5 Rendita L. 180.000; _____

22)- Appartamentino al piano terra composto di due (2) vani
distinto col numero interno due (2) con accesso dal viale
privato. _____

Confinante: con appartamentini int.ni 1 e 3 e viale privato. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 2 Piano T Int 2
vani 2 Rendita L. 144.000; _____

23)- Appartamentino al piano terra composto di due (2) vani
distinto col numero interno tre (3) con accesso dal viale
privato. _____

Confinante: con appartamentini int.ni 2 e 4 e viale privato. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 3 Piano T Int 3
vani 2 Rendita L. 144.000; _____

24)- Appartamentino al piano terra composto di due (2) vani
distinto col numero interno quattro (4) con accesso dal viale
privato. _____

Confinante: con appartamentini int.ni 3 e 5 e viale privato. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 4 Piano T Int 4
vani 2 Rendita L. 144.000; _____

25)- Appartamentino al piano terra composto di due (2) vani

distinto col numero interno cinque (5) con accesso dal viale privato. _____

Confinante: con appartamento int.ni 4 e 6 e viale privato.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 5 Piano T Int 5
vani 2 Rendita L. 144.000; _____

26)- Appartamento al piano terra composto di due (2) vani e piccolo accessorio distinto col numero interno sei (6) con accesso dal viale privato. _____

Confinante: con appartamento int. 5, viale privato e proprietà Ferrovia Circumvesuviana. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 6 Piano T Int 6
vani 2,5 Rendita L. 180.000; _____

27)- Appartamento al piano terra composto di quattro (4) vani ed accessori distinto col numero interno sette (7). _____

Confinante: con cortile comune, appartamento int. 8 e scala che conduce al primo piano int. 1. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 13 Piano T Int 7; _____

28)- Appartamento al piano terra composto di due (2) vani distinto col numero interno otto (8). _____

Confinante: con cortile comune da due lati ed appartamento int. 7. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 14 Piano T Int 8; _____

29)- Appartamento al primo (1) piano composto di due (2) vani distinto col numero interno (1) con accesso da scala indipendente. _____



076

Confinante: con scala di accesso, viale ed appartamento in
t. 2.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 7 Piano 1 Int 1
vani 2 Rendita L. 144.000;

30)- Appartamento al primo (1) piano composto di due (2)
vani distinto col numero interno due (2) con accesso dal bal-
latoio.

Confinante: con appartamenti int. 1 e 3 e viale di accesso.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 8 Piano 1 Int 2
vani 2 Rendita L. 144.000;

31)- Appartamento al primo (1) piano composto di due (2)
vani distinto col numero interno tre (3) con accesso dal bal-
latoio.

Confinante: con appartamenti int. 2 e 4, ballatoio e viale.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 9 Piano 1 Int 3
vani 2 Rendita L. 144.000;

32)- Appartamento al primo (1) piano composto di due (2)
vani distinto col numero interno quattro (4) con accesso dal
ballatoio.

Confinante: con appartamenti int. ni 3 e 5, ballatoio e via-
le.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 10 Piano 1 Int 4
vani 2 Rendita L. 144.000;

33)- Appartamento al primo (1) piano composto di due (2)
vani distinto col numero interno cinque (5) con accesso dal

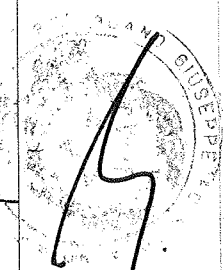
Autore
Autore

Autore

Autore

Autore

Autore



Autore

ballatoio. _____

Confinante: con appartamenti int.ni 4 e 6, ballatoio e via-
le. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 11 Piano 1 Int 5
vani 2 Rendita L. 144.000; _____

34)- Appartamento al primo (1) piano composto di due (2)
vani e piccolo accessorio distinto col numero interno sei (6)
con accesso dal ballatoio. _____

Confinante: con appartamento int. 5, ballatoio, viale e
proprietà Ferrovia Circumvesuviana. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 12 Piano 1 Int 6
vani 2,5 Rendita L. 180.000; _____

35)- Appartamento al primo (1) piano composto di due (2)
vani e piccolo accessorio, distinto col numero interno sette
(7). _____

Confinante: con cortile comune da due lati ed appartamento
int. 8. _____

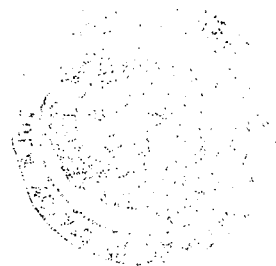
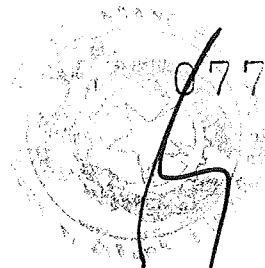
- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 15 Piano 1 Int 7;

36)- Appartamento al primo (1) piano composto di due (2)
vani e piccolo accessorio, distinto col numero interno otto
(8). _____

Confinante: con cortile comune, appartamento int. 7 ed ap-
partamento int. 9. _____

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 16 Piano 1 Int 8;

37)- Appartamento al primo (1) piano composto di due (2)



078

vani e piccoli accessori distinto col numero interno nove

(9).

Confinante: con cortile comune, viale di accesso ed appartamento int. 8.

- Sez. PON Foglio 2 particella n. 179 sub 17 Piano 1 Int 9.

Si precisa che i predetti immobili catastalmente sono classificati tutti in Zona Censuaria 9 Cat. A/4 Classe 3 e tutti con ubicazione "Via Botteghele n. 139"; essi, inoltre, sono tutti riportati alla Partita n. 1202058 ad eccezione di quelli individuati con la particella n. 179 sub. 13-14-15-16-17 che sono ripartiti alla Partita n. 1255254.

ART. 5)= PRECISAZIONI IMMOBILIARI

Dichiara il sig. Raucci che la dotazione della Fondazione comprende tutti i diritti connessi agli immobili trasferiti ed è fatta con ogni diritto e garanzia di legge, nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili attualmente si trovano, con le locazioni in corso, con ogni accessorio, accessione, dipendenza, pertinenza, ragioni ed azioni, proporzionali diritti di comproprietà così come individuati nell'art. 1117 c.c., servitù attive e passive, il tutto come in fatto ed in diritto spetta al comparente.

ART. 6)= POSSESSO

Il possesso di quanto oggetto della dotazione di cui al presente atto, con i conseguenti effetti utili ed onerosi, passerà alla Fondazione al momento dell'ottenimento del ricono-

Autore lofficial

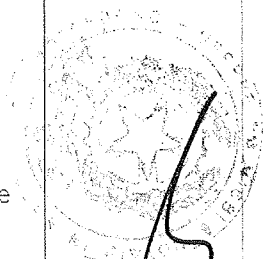
0

0

0



F. Antonio A. Fr...
Stefano Gioiello



scimento. _____

ART. 7)= GARANZIA E PROVENIENZA _____

Il costituito Aniello Raucci dichiara e garantisce di essere pieno, assoluto ed esclusivo proprietario di quanto con il presente atto trasferito alla Fondazione e che sugli immobili stessi non gravano pesi, censi, canoni, ipoteche, trascrizioni, privilegi anche fiscali ed oneri pregiudizievoli che li rendano comunque inidonei all'uso cui sono destinati o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. _____

Quanto alla provenienza il medesimo dichiara che gli immobili stessi sono a lui pervenuti: _____

a)- per la quota di metà (1/2) per successione a Raucci Aniello nato a Cardito (NA) il 15 luglio 1903 e deceduto in Napoli il 31 maggio 1982 giusta testamento olografo 15 settembre 1981 pubblicato con verbale del Notaio Luigi Valente di Napoli del 23 gennaio 1987 reg.to a Napoli il 27.1.1987 al n. 2189/A la cui denuncia di successione (rettificativa delle precedenti n. 6526 Vol. 2709 e n. 5311 Vol. 2988 per ritrovamento e pubblicazione di testamento) è stata presentata presso l'Ufficio del Registro - Successioni di Napoli in data 12 febbraio 1987 e classificata al n. 888 del Vol. 3017; _____

b)- per la restante quota di metà (1/2) per successione a Raucci Gennaro nato a Cardito (NA) il 30.8.1901 e deceduto in Napoli il 16 luglio 1987 giusta testamento olografo 10 giugno 1984 pubblicato con verbale del medesimo Notaio Valente in



080

data 3 agosto 1989 reg.to a Napoli il 4.8.1989 al n. 19347/A
la cui denuncia di successione (rettificativa della precedente n. 205 Vol. 3086) è stata presentata presso l'Ufficio del Registro Successioni di Napoli il 21 marzo 1990 e classificata al n. 1706 del Vol. 3258.

ART. 8)= DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 47/85 e D.L. 90/90

Ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, il sig. Raucci Aniello, da me ammonito e consapevole delle conseguenze penali delle dichiarazioni false o non piu' rispondenti al vero, assumendone la relativa responsabilita', dichiara:

a) - per gli effetti dell'art. 40 della Legge 28/2/1985 n. 47, che gli immobili oggetto del presente atto sono stati edificati (iniziati ed ultimati) in data anteriore all'1 settembre 1967 e che gli stessi non sono stati oggetto di interventi edilizi e/o di mutamenti di destinazione d'uso che avrebbero richiesto il preventivo rilascio di licenze, approvazioni, autorizzazioni ovvero concessioni;

b) - per gli effetti del comma 13 ter dell'art. 3 del D.L. 27/4/90 n. 90, introdotto dalla Legge di conversione 26 giugno 1990 n. 165, che il reddito fondiario delle unita' immobiliari in oggetto e' stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale, ad oggi, il termine di presentazione e' scaduto.

ART. 9)= VALORE DELLA DOTAZIONE

Antonio Raucci

Antonio Raucci



F. Antonio Raucci
Chirico Raucci

Ai fini fiscali ed agli effetti della iscrizione di ques'atto a repertorio, il costituito sig. Raucci Aniello dichiara che il valore complessivo degli immobili da lui attribuiti in dotazione alla Fondazione è di L. 750.000.000 (Lire SETTECENTO-CINQUANTAMILIONI) _____

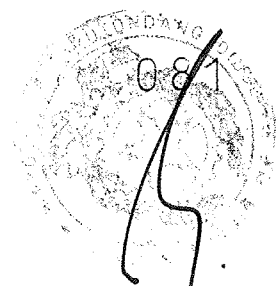
ART. 10)= REGIME PATRIMONIALE DELLA PARTE _____

Per gli effetti dell'art. 2659 c.c. il sig. Aniello Raucci dichiara di essere coniugato in regime di separazione di beni ma che comunque gli immobili oggetto della dotazione sono suoi beni personali in quanto a lui pervenuti per successioni ereditarie e non avendo gli stessi formato oggetto di convenzione matrimoniale di comunione di beni. _____

ART. 11)= NOMINA PRIMO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE _____

In conformità a quanto disposto dall'art. 4 dell'allegato Statuto il primo Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti membri: _____

- Raucci Aniello - Fondatore; _____
- Rev. Loffredo Antonio: Parroco pro-tempore della Parrocchia Maria SS. delle Grazie al Purgatorio di Casoria, autorizzato dal Cardinale Arcivescovo di Napoli come da comunicazione in data 16 maggio 1997 Prot. 340/97 del Pro-Vicario Generale della Curia Arcivescovile di Napoli che in originale si allega al presente atto con la lettera "B"; _____
- Viscovo Michele: membro con questo atto designato dal Fondatore; _____



082

- Avv. Cioffi Giovanni membro con questo atto designato dal predetto Parroco pro-tempore della Parrocchia Maria SS. delle Grazie al Purgatorio di Casoria; _____

- Rev. Di Franco Antonio: membro designato dalla Curia Arcivescovile di Napoli come da comunicazione in data 13 novembre 1997 Prot. 818/97 del medesimo Pro-Vicario Generale che in originale si allega al presente atto con la lettera "C". _____

I predetti, tutti presenti, accettano la carica loro conferita ed, in conformità a quanto disposto dall'allegato Statuto, si danno reciprocamente atto che Presidente della Fondazione è il sig. Aniello Raucci e Vice Presidente è il Rev. Don Antonio Loffredo. _____

ART. 12)= CONDIZIONE SOSPENSIVA EX LEGE _____

La dotazione oggetto del presente atto è subordinata sospensivamente alla condizione del riconoscimento della Fondazione da parte delle competenti Autorità entro il termine di un (1) anno dalla data odierna, salva la facoltà di proroga di cui in seguito. _____

Pertanto, decorso detto termine senza che il riconoscimento sia intervenuto, questo atto rimarrà privo di ogni effetto con la conseguente annotazione, a margine della trascrizione del presente atto, del mancato avveramento della condizione sospensiva e, quindi, della sua definitiva inefficacia. _____

Peraltro il fondatore si riserva la facoltà di prorogare, a suo insindacabile giudizio, il suddetto termine sino ad un

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Circular stamp: TRIBUNALE DI NAPOLI]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

massimo di ventiquattro (24) mesi da oggi.

ART. 13)= RICONOSCIMENTO - DELEGA AL PRESIDENTE

Al fondatore Raucci Aniello è conferito il potere di compiere tutto quanto necessario per l'ottenimento del riconoscimento a norma dell'art. 12 C.C. ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione stessa ferma restando il disposto degli artt. 2 e 3 Disp.Att.C.C. in adempimento dei quali io Notaio farò denuncia al Prefetto della Provincia di Napoli nel termine di trenta (30) giorni da oggi.

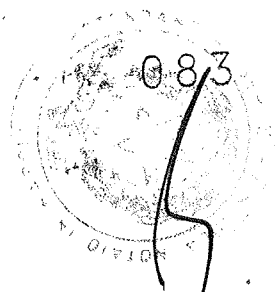
Il sig. Raucci Aniello, inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del citato D.lg. 460/97, darà comunicazione del presente atto entro trenta (30) giorni da oggi alla Direzione Regionale delle Entrate del Ministero delle Finanze.

Al medesimo fondatore è ancora conferito il potere di apportare al presente atto ed all'allegato Statuto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni fossero eventualmente richieste dalla competenti autorità ai fini della concessione del riconoscimento.

ART. 14)= TRASCRIZIONE

Il presente atto verrà trascritto, con l'indicazione della condizione sospensiva ex lege del riconoscimento, contro il costituito fondatore ed a favore della Fondazione.

Inoltre il costituito sig. Aniello Raucci, per quanto possa occorrere, rinunzia a qualsiasi eventuale iscrizione di ipo-



084

teca legale possa spettargli in dipendenza del presente atto con esonero del competente Conservatore dei RR.II. da qualsiasi responsabilità.

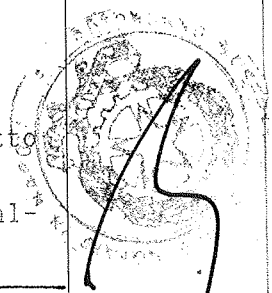
ART. 15)= SPESE ED AGEVOLAZIONI FISCALI

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico del costituito sig. Aniello Raucci il quale, per il presente atto e per l'eventuale successivo atto di verificata condizione, invoca tutte le agevolazioni fiscali e tributarie sia in materia di imposizione diretta che indiretta di cui al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 in materia di bollo, imposta di registro, ipotecaria, catastale ed INVIM nonché di cui alle altre disposizioni agevolative previste dai Decreti Legislativi 31.10.1990 n.ri 346 e 347 nonché dai D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e 643.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che, scritto parte a macchina e parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia, e' stato da me letto, unitamente agli allegati, alla continua presenza dei testimoni, ai costituiti i quali lo approvano e con i testi e me Notaio lo sottoscrivono.

Consta di fogli sei per facciate ventidue fin qui.

Raucci Aniello
Antonio Loffredo
Giuseppe Mirelli
Giuseppe Mirelli



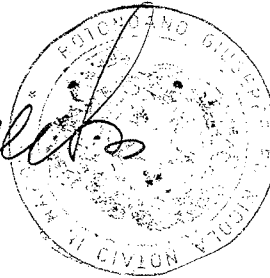
F. Antonio Di Franco
Antonio Loffredo
Giuseppe Mirelli
Giuseppe Mirelli

P. Aulano Di Frumo

By - S. V. ell -

Sheep Trains

Handwritten signature



085

SPESSE AFRICA	
Rapporto	200
Carla	1
Ruoli	37.000
Onerario	660.000
C.N.N.	
T.A.	66.000
Copia Regis.	68.000
TOTALE	827.500
Il Totale	

ALLIGATO A

all'atto

n. 19197 di Reparto

n. 8284 di Raccolta

STATUTO

della "FONDAZIONE RAUCCI"

"Organizzazione non lucrativa di utilità sociale"

"(ONLUS)"

* * * * *

ART. 1) = COSTITUZIONE - SEDE - DURATA

E' costituita, ai sensi degli artt. 12 e segg. C.C. nonché degli artt. 10 e segg. del D.lg. 4 dicembre 1997 n. 460, la Fondazione denominata

"FONDAZIONE ANIELLO RAUCCI"

"Organizzazione non lucrativa di utilità sociale"

"(ONLUS)"

con sede in Napoli (NA) alla Via Bottegghelle n. 139 e con durata illimitata.

Nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico dovrà essere usata la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS".

ART. 2) = SCOPO

La Fondazione ha per scopo l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale ed, in particolare, lo svolgimento di attività nei seguenti settori: assistenza sociale e socio-sanitaria alle persone bisognose, specie se in età avanzata; protezione, sotto il profilo fisico e morale, dell'infanzia abbandonata o comunque priva di assistenza; sviluppo



088

dell'istruzione e della cultura negli strati meno abbienti della popolazione.

Il tutto con riferimento prioritario agli abitanti nell'area coincidente con il territorio di competenza della Parrocchia Maria Santissima delle Grazie al Purgatorio con sede in Casoria (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 14.

Nell'ambito e nei limiti di cui sopra la Fondazione mette a disposizione i propri immobili, con le relative rendite, al fine di esercitarvi le seguenti attività di utilità sociale:

- fornire assistenza sociale, soprattutto alimentare, e socio sanitaria nonché soccorso morale, a coloro che ne siano privi;
- fornire assistenza nella ricerca di alloggi;
- fornire assistenza sociale finalizzata alla preservazione dell'unità dei nuclei familiari in crisi;
- fornire casa famiglia per minori abbandonati;
- svolgere corsi gratuiti di istruzione e formazione professionale.

E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse od accessorie per natura in quanto integrative delle stesse.

ART. 3) = PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni immobili indicati e descritti nell'atto costitutivo della Fondazione

Handwritten signature and notes on the left margin.



stessa nonchè da tutti gli altri beni che a qualsiasi titolo pervengano all'Ente; pertanto tale patrimonio potrà essere aumentato ed alimentato con oblazioni, donazioni, lasciti, legati ed elargizioni in genere di quanti abbiano desiderio ed amore per il potenziamento della benefica istituzione.

La Fondazione provvede al conseguimento del suo scopo mediante l'utilizzazione delle rendite provenienti dai beni costituenti il suo patrimonio nonchè dei contributi ed elargizioni in genere che dovessero pervenire da pubbliche istituzioni o da privati.

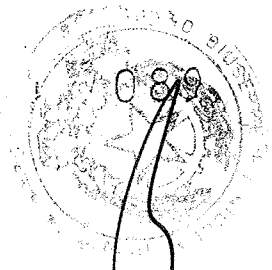
L'organo amministrativo provvederà al reimpiego delle rendite e dei proventi compatibilmente con le spese conseguenti al rispetto degli scopi della Fondazione.

E' fatto obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ART. 4) = DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO PER ESTINZIONE DELL'ENTE

Quando lo scopo è esaurito o divenuto impossibile o di scarsa utilità o il patrimonio è divenuto insufficiente e comun-



NICOLA M.

090

que in ogni caso di estinzione o scioglimento per qualsiasi motivo della Fondazione, è fatto obbligo di devolvere il patrimonio della Fondazione, che resta dopo esaurita la liquidazione, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 5)= ORGANI DELLA FONDAZIONE _____

Sono organi della Fondazione: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, l'eventuale Comitato Direttivo.

ART. 6)= CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE _____

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque (5) membri. _____

Sono membri del Consiglio di Amministrazione: _____

1)- il fondatore o, in mancanza di questi, il più prossimo dei suoi discendenti in linea retta, ovvero, in mancanza, il più prossimo dei parenti in linea collaterale, ed in ogni caso a parità di grado il più anziano; _____

2)- il Parroco pro-tempore della Parrocchia Maria SS. delle Grazie al Purgatorio avente sede in Casoria (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 14; _____

3)- un membro designato dal Fondatore o, in sua mancanza, da colui che gli succede nella carica secondo quanto previsto al n. 1) del presente articolo; _____

4)- un membro designato dal Parroco pro-tempore della Parroc-

chia Maria SS. delle Grazie al Purgatorio di Casoria;

5)- un membro designato dalla Curia Arcivescovile di Napoli.

Fatto salvo il disposto del successivo comma, il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente che durano in carica cinque (5) anni e possono essere confermati.

La carica di Presidente spetterà di diritto, vita sua natural durante, al fondatore o, in mancanza, a colui che gli succede nella carica di membro del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto al n. 1) del precedente articolo sesto; parimenti la carica di Vice Presidente spetterà di diritto, vita sua natural durante, al Rev. Don Antonio Loffredo, e ciò anche nell'ipotesi di trasferimento ad altra Parrocchia ovvero di cessazione dal suo ufficio.

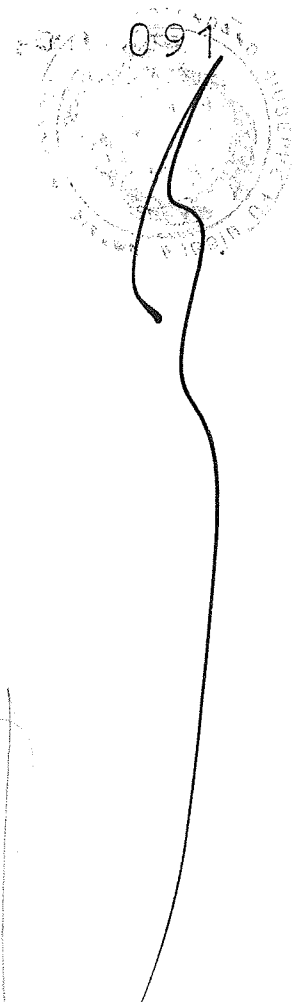
Sia il fondatore ovvero il suo successore che il Rev. Don Antonio Loffredo potranno, peraltro, in ogni momento rinunciare alla carica.

ART. 7)= COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è l'organo di controllo della Fondazione.

Esso è composto di tre (3) membri nominati dall'Arcivescovo pro-tempore della Diocesi di Napoli (il quale indicherà altresì la persona del Presidente) tra persone di comprovata onestà e competenza.

I componenti del Collegio dei Revisori durano in carica cin-



092

que (5) anni e non possono essere confermati.

Almeno uno dei componenti del Collegio dei Revisori sarà scelto fra dottori commercialisti e/o ragionieri iscritti ai relativi albi professionali della Provincia di Napoli.

ART. 8)= COMITATO DIRETTIVO E DIRETTORE GENERALE

Il Consiglio di Amministrazione può eleggere, scegliendoli tra i propri membri o tra persone estranee al Consiglio stesso, un Comitato Direttivo con funzioni esecutive degli indirizzi e dei deliberati del Consiglio, salvo i diversi poteri che il Consiglio stesso può conferire con delega espressa.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, con funzioni esecutive, al quale potranno essere conferiti ulteriori poteri con delega espressa del Consiglio stesso.

L'eventuale Comitato Direttivo è composto di tre membri ed è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed, in sua assenza, dal componente più anziano.

ART. 9)= POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione senza limitazione alcuna e, quindi, per l'amministrazione del suo patrimonio e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché per la ripartizione delle rendite e dei proventi annuali tra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la Fondazione perseguirà i suoi

scopi. _____

Al Consiglio di Amministrazione spetta: _____

a)- la nomina del Presidente e del Vice Presidente di cui al precedente articolo sesto; _____

b)- l'eventuale nomina del Comitato Direttivo e del Direttore Generale di cui al precedente articolo ottavo; _____

c)- la nomina del Segretario (che potrà essere scelto anche tra persone estranee al Consiglio stesso), la determinazione dei suoi compiti e l'eventuale suo compenso; _____

d)- la redazione e l'approvazione entro il mese di dicembre del conto preventivo relativo all'anno seguente ed entro il mese di febbraio del bilancio o rendiconto annuale relativo all'anno precedente, precisandosi che la redazione del bilancio o rendiconto annuale costituisce specifico obbligo del Consiglio di Amministrazione; _____

e)- l'esame degli affari che gli siano sottoposti dal Comitato Direttivo ed i provvedimenti da adottarsi sugli stessi. _____

ART. 10)= FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE _____

Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma in seduta ordinaria due volte l'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario e/o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri. _____

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto diramato con qualsiasi mezzo, anche via fax, almeno otto giorni prima, con l'indicazione sommaria dell'ordine del giorno da



094

trattare. _____

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti. _____

Le deliberazioni sono prese, a votazione palese, col voto favorevole di almeno tre consiglieri. _____

In caso di parità prevale il voto del Presidente. _____

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio e salvo l'eventuale compenso a chi di essi sia chiamato alla carica di Segretario. _____

ART. 11) = POTERI DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE _____

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la firma e la rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. _____

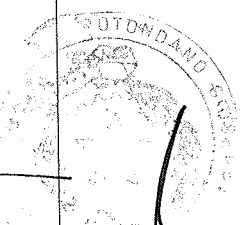
Inoltre il Presidente, salvo eventuali deleghe di poteri conferite dal Consiglio di Amministrazione: _____

- convoca il Consiglio di Amministrazione e l'eventuale Comitato Direttivo e li presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze; _____

- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengano deliberati; _____

- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; _____

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio



Handwritten notes and signatures on the left margin:
 - A large signature at the top.
 - A circular stamp with the text 'FONDAZIONE' and 'COMITATO DIRETTIVO'.
 - The name 'Antonio Di Franco' written vertically.
 - Other illegible handwritten notes and initials.

di Amministrazione, ove non siano nominati il Direttore Generale o il Comitato Direttivo;

- provvede ai rapporti con le autorità tutorie;
- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Consiglio di Amministrazione.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente.

ART. 12)= POTERI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori vigila sul rispetto da parte del Consiglio di Amministrazione della legge, dell'atto costitutivo e dello Statuto della Fondazione, verifica la regolarità del conto preventivo e del rendiconto presentati dal Consiglio di Amministrazione entro i termini di cui al precedente art. 9) lett. d) e può prendere visione di tutti i libri della Fondazione.

ART. 13)= POTERI DEL COMITATO DIRETTIVO E SUO FUNZIONAMENTO

Il Comitato Direttivo, se nominato, ha funzioni esecutive degli indirizzi e dei deliberati del Consiglio di Amministrazione salvo i diversi poteri che il Consiglio stesso può conferire con delega espressa.

Le adunanze del Comitato Direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei suoi membri.

Le deliberazioni sono prese, a votazione palese, col voto favorevole di almeno due dei suoi componenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.



096

ART. 14)= LIBRI DELLA FONDAZIONE

I libri della Fondazione sono:

- 1)- il libro dei Verbali e delle Adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- 2)- il libro dei Verbali e delle Adunanze del Collegio dei Revisori;
- 3)- il libro dei Verbali e delle Adunanze del Comitato Direttivo;
- 4)- il libro Giornale, tenuto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2216 C.C.;
- 5)- il libro degli Inventari, tenuto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2217 C.C.;
- 6)- il libro dei Cespiti Ammortizzabili.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'eventuale Comitato Direttivo devono essere trascritti in ordine cronologico sugli appositi registri e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

ART. 15)= ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

ART. 16)= RINVIO

Per tutto quanto non previsto si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Luigi Rullo
Autore Loffredo

Giuseppe Rullo
Giuseppe Rullo
Giuseppe Rullo

AV
Autore Di Franco



H. J. M. M. M.

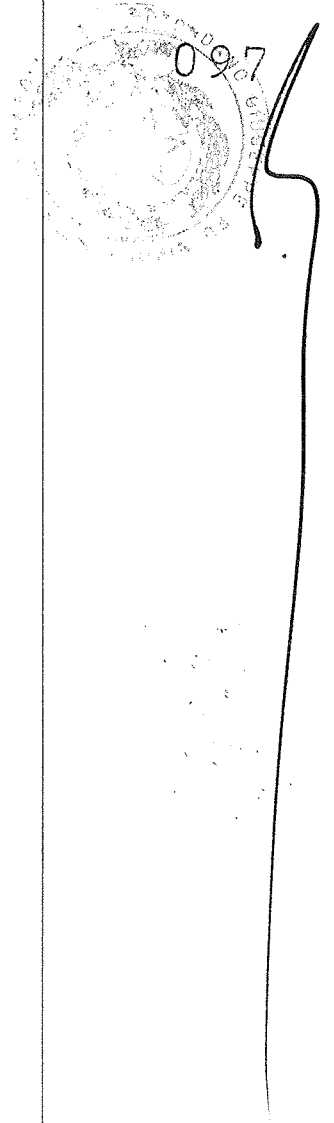
G. V. C.

P. Antonio G. P.

R. S. H.

Chas. E. G.

W. S. S.





ARIA ARCIVESCOVILE
NAPOLI

Il Pro-Vicario Generale

ALLIGATO *B*

n. 19197 all'atto di Reparto
n. 8214 di Raccolta

16 maggio 1997

80138 Napoli - Largo Donnarregina, 22
Tel. 5574111 - 5574237 - Fax 451797

099

Prot. 340/97

Reverendo Parroco,

Le comunico che il Cardinale Arcivescovo, vista la Sua istanza del 30 aprile u.s., autorizza il Parroco pro-tempore della Parrocchia S. Maria delle Grazie al Purgatorio a partecipare, in qualità di membro, al Consiglio di Amministrazione della costituenda Fondazione denominata "Fondazione Aniello Raucci".

La invito cortesemente a far pervenire a questa Curia, avvenuta la costituzione, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto della medesima Fondazione.

Mi é gradita la circostanza per inviarLe cordiali saluti.

F. Filippo Iannone
P. Filippo Iannone o.c.
Pro-Vicario Generale

RECEVUE
Salvatore Maddaloni

Reverendo

Don Antonio Loffredo

Parroco S. Maria delle Grazie al Purgatorio

Via delle Puglie, 14

80026 CASORIA



CURIA ARCIVESCOVILE
NAPOLI

Il Pro-Vicario Generale

Prot. 818/97

Reverendo Parroco,

le comunico che il Cardinale Arcivescovo ha accolto la Sua richiesta di inserire tra i componenti il Consiglio di Amministrazione della costituenda "Fondazione Raucci" un membro di designazione della Curia Arcivescovile. ^{Lo} informo altresì che è stato nominato a tale ufficio il Decano pro-tempore dell' XI decanato, il Reverendo don Antonio Di Franco.

Mi è gradita la circostanza per inviarLe cordiali saluti.

Napoli, 13 novembre 1997

P. Filippo Iannone
P. Filippo Iannone o.c.
Pro-Vicario Generale

Reverendo
don Antonio Loffredo
Via delle Puglie, 14
80026 Casoria

ALLIGATO * C *

all'atto
L. 19/197 di Reparto
D. 82/11 di Raccolta



La presente copia, riprodotta con sistema fotostatistico

è composta di 36 fogli è conforme

all'originale.

Si rilascia per uso conservativo

Napoli, 11 DIC 2007

[Handwritten signature]

